

Cuppi, PD: 9/12/1977 Legge parità di trattamento sul lavoro tra uomini e donne



"Era il 9 Dicembre 1977 quando il Parlamento italiano approvò la Legge sulla parità di trattamento fra uomini e donne in materia di lavoro. Legge promossa dalla prima donna nella storia della Repubblica a ricoprire la carica di ministra, Tina Anselmi. A 43 anni dall'approvazione della Legge, la battaglia sulla parità di retribuzione fra uomini e donne è ancora aperta e richiede tutto il nostro impegno. Il divario retributivo continua a rappresentare una delle ingiustizie sociali più diffuse a livello globale. Le donne che lavorano sono meno degli uomini e guadagnano meno, più studiano e fanno carriera più subiscono il divario retributivo di genere, lavorano di più e sono costrette a prendersi più

periodi di assenza per dedicarsi al lavoro di cura, sono spesso ancora escluse da ruoli dirigenziali. La parità di genere incide sullo sviluppo della società. A noi il dovere di incentivare e sostenere l'occupazione femminile. Sia per eliminare una radicata disuguaglianza, sia per favorire la crescita economica del Paese. Questo è anche il senso del Women new deal che abbiamo proposto: un progetto di trasformazione pensato per una società ed un sistema più giusto ed equo per tutte e tutti". Dalla pagina Social del PD, **Valentina Cuppi**, Sindaco di Marzabotto in provincia di Bologna.